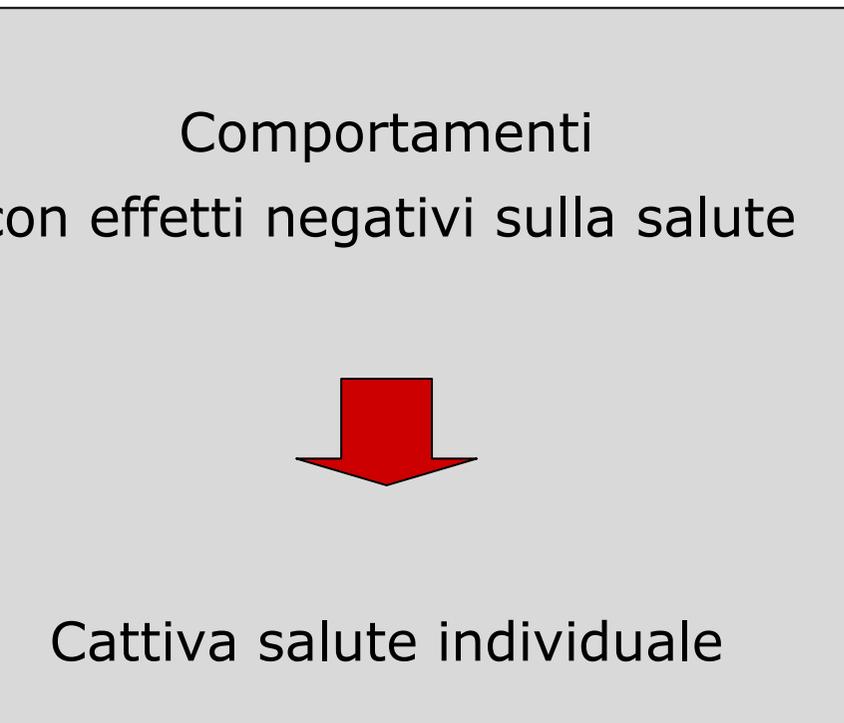




Le principali dimensioni delle diseguaglianze

(rilevanti per la salute)

Effetto pesante delle disuguaglianze sociali sulla salute (livello individuale)



← Capacità di controllo su **propri comportamenti**



Capacità di controllo sulla propria salute

Ciò che non vedo, non esiste?

comportamenti degli individui...

1. Azione sociale intenzionale... (da quella economica a quella espressiva-valoriale),

2. Comportamento non intenzionale (da Marx a Pavlov)

3. sono statisticamente associati a determinanti sociali misurati a livello individuale e aggregato

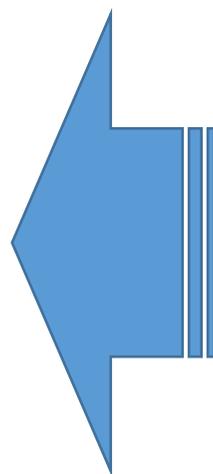
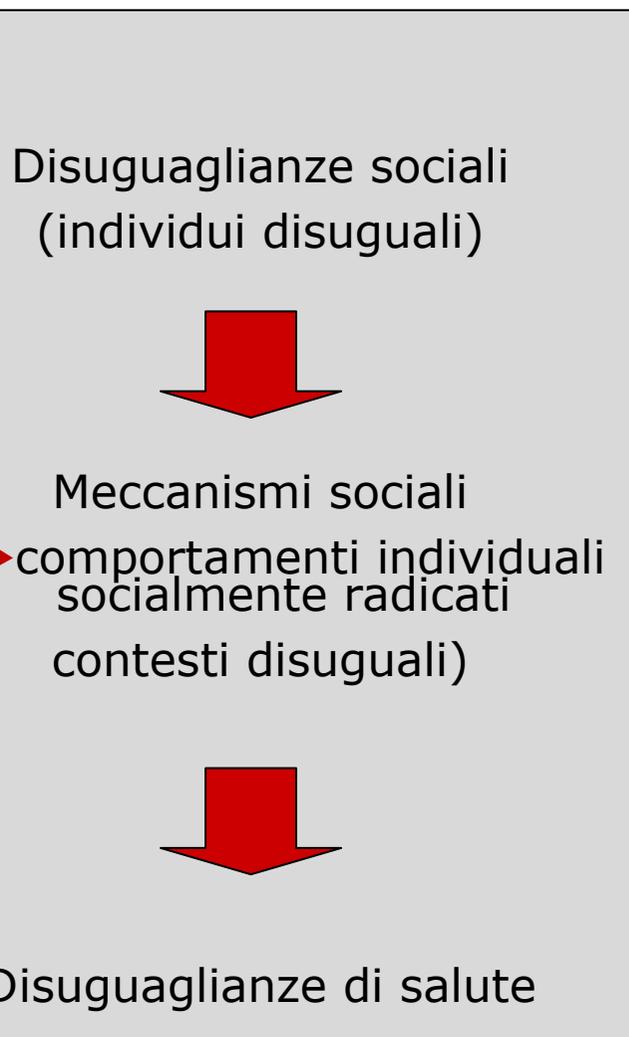
Le teorie possono spiegare **solo in modo parziale e riduttivo la relazione causale generativa usando variabili individuali.**

I comportamenti dipendono **più dall'interazione sociale che da caratteristiche individuali.** Le preferenze individuali sono frutto di interazione. Il concetto stesso di razionalità individuale è molto influenzato dall'interazione.

Cosa c'è dietro le disuguaglianze di salute ?

Sono radicate nei processi sociali

Cosa implica per osservazione e politiche?



1) Cosa misurare?

**2) Come ridurre
l'effetto
delle disuguaglianze?**

La scuola, la fabbrica, ecc.
Il genere

Potenziale recuperabile

I meccanismi sociali
riguardano modi di funzionare
contesto socio-economico
istituzionale,
sono fondati su interazioni de
attori rilevabili ad un livello
micro,
influenzano i comportamenti
livello micro e quindi macr
Consentono di individuare
pienamente il nesso causale
genera l'effetto, il
comportamento

Quali dimensioni sociali incidono sulle disuguaglianze?

HEA - Rischio di essere
Troppo individualisti
Troppo positivisti
Troppo razionalisti
Troppo maschilisti
Poco attenti alla cooperazione

Lo status di queste 2 dimensioni – INDIVIDUO E CONTESTO PROSSIMO - è diverso.

Nessuno possiede e/o controlla il contesto, fondamentale per tutti i comportamenti.

Si possono derivare dalla teoria due livelli fondamentali e indipendenti di disuguaglianze

1. Individuale: **le risorse e capacità individuali**

2. Sociale: l'interazione significativa con il **contesto fisico e sociale** prossimo al soggetto.

Sono centrali i comportamenti

Derivano dalla cultura e modellano la cultura

Questa non solo individuale, è radicata nelle relazioni sociali

flussi di idee di Alex Pentland (Le nuove possibilità dei big data)

comportamento quindi dipende più dal contesto (contatti nella rete) che dalla razionalità individuale, attraverso i meccanismi di apprendimento. Il comportamento individuale può essere previsto dal flusso di idee (quindi la razionalità individuale in realtà spiega poco). Rendimento, oltre 50% interazione.

reti possono essere influenzate, orientate, incentivate, messe a punto (caso macchinetta del caffè, caso sondi, caso del risparmio energetico svizzero)

innovazione è facilitata a stare in più torrenti di idee contemporaneamente e ad esplorare i comportamenti contemporaneamente

leader promuove pratiche interattive dirette e indirette, mostra coinvolgimento e non domina ma fa emergere le diverse idee, equilibra il coinvolgimento. Il connettore carismatico, curioso, fa domande, collega dentro e fuori, mette in circolazione idee, genuinamente interessato alle cose, ascolta tutto e rilancia le cose interessanti per raccogliere pareri

distanza fisica e linguaggi diversi possono ostacolare le pratiche interattive (caso della rappresentazione dialoghi, che aiuta la scrittura)

Le interazioni 'capacitanti' (che influenzano il comportamento, dette capitale sociale) di Alessandro Pizzorno

Relazioni sociali durature/ricorrenti (non occasionali, non di puro mercato, non ostili), in cui si muove un soggetto, esistono indipendentemente da lui in tutti gli ambienti che frequenta.

Formano **cerchie di riconoscimento** che sono il tessuto della socialità (non solo utilizzo di relazioni sociali per i propri fini) e influenzano comportamenti e significati.

La forma di queste reti interpersonali modifica gli spazi di azione individuale e la struttura e funzionamento delle istituzioni. Essa è a sua volta influenzabile dalle politiche.

Quali forme assume il capitale sociale che può 'capacitare'?

Capitale sociale di solidarietà (la reputazione garantisce): gruppi forti, etnici, religiosi, associativi, ecc.

Capitale sociale di reciprocità (scambio e dono): reti più intrecciate e aperte, comunità ampie, fuori dalle reti di appartenenza stretta. Vi sono differenze di cultura e socializzazione, quel che conta è la struttura delle reti e dei ponti tra gruppi e reti diverse, che sono anche confini di cerchie di riconoscimento.

Come concettualizzare le dimensioni sociali che misurano le disuguaglianze?

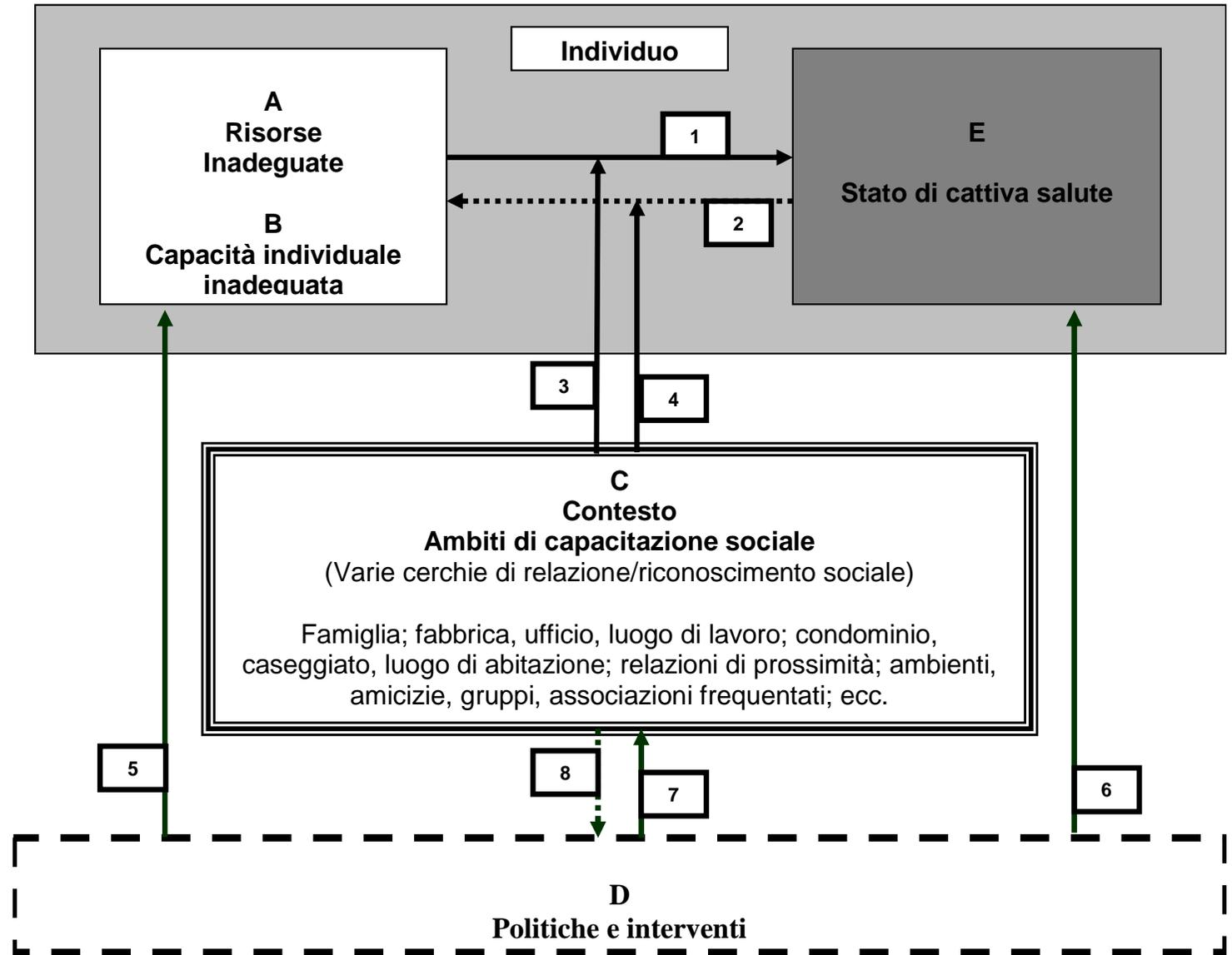
Quindi, quale insegnamento deriva dalla teoria sociale, rispetto alle disuguaglianze di salute?

- 1)Prendere atto della **relazione causale tra comportamento individuale e salute**
- 2)Constatere che **il comportamento individuale deve essere contestualizzato per essere capito, spiegato e modificato**. E' influenzato da dimensioni individuali e soprattutto da dimensioni sociali (qualità dell'interazione) prossime al soggetto

Questa distinzione ha notevoli conseguenze

- Sulle strategie di osservazione dei determinanti del comportamento individuale
- Sulle politiche per modificare il comportamento individuale.

relazioni
le dimensioni
individuali
sociali
le
diseguaglianze



Le relazioni tra le dimensioni delle diseguaglianze

ttori fondamentali di capacitazione (Sen, 1986):

malfunzionamenti (E) disagi a raggiungere modi di essere e di fare

e risorse (A), sono beni per raggiungere funzionamenti, su cui l'individuo ha controllo;

e capacità (B) di fare o di essere, di usare risorse (A) in funzionalità scelte (include abilità e opportunità
ali di scelta).

contesto (C), molteplicità di contesti sociali, tra cui il lavoro è centrale, caratterizzati dalle relazioni,
lla cultura (mappe cognitive e comportamenti delle persone) e dai significati socialmente prevalenti in
terminate cerchie di relazione/riconoscimento (Weick, 1997; Pizzorno, 2007).

funzionamento i dipende dalle scelte rispetto alla funzione di utilizzo f_i e dal vettore delle risorse x_i
elbono, Lanzi, 2007), $f_i(c(x_i))$, dove c rappresenta il parametro di conversione delle risorse (x_i) che
pende dal contesto.

Le risorse e capacità individuali (dotazione)

Definizione: Le risorse sono, '*commodities*', beni strumentali al raggiungimento di determinati funzionamenti, di cui il soggetto dispone e che controlla, la cui consistenza è oggettiva e misurabile. Le capacità individuali consistono nella capacità di ottenere attraverso le risorse disponibili i funzionamenti desiderati (a parità di contesto).

Misurazione: Possono essere misurate attraverso proprietà, 'titoli' o credenziali dell'individuo (reddito, patrimonio mobiliare e immobiliare, posizione nelle occupazioni, titolo di studio, esperienza accumulata, ecc.).

Il contesto (gli elementi capacitanti)

Definizione: Si tratta delle qualità del contesto prossimo al soggetto, fisico e sociale, ovvero dei diversi ambienti di vita e dei sistemi culturali e di relazione in cui il soggetto è inserito. Coincide con il capitale sociale legato alle 'cerchie di riconoscimento' (Pizzorno 2007). Sono rilevanti tre dimensioni:

1) la **conformazione fisica** che determina le **qualità del contatto/esposizione all'ambiente**. Essa può inibire o valorizzare il potenziale di salute indipendentemente dalle risorse a disposizione dell'individuo.

2) la **caratterizzazione sociale** che facilita o meno la **mobilitazione e lo scambio (per solidarietà o reciprocità) di ulteriori risorse** per raggiungere effettivamente i funzionamenti desiderati dall'individuo (fiducia, cooperazione, reciprocità, che in sostanza diventano beni collettivi e capacità sociali che accrescono le capacità individuali, comparativamente rispetto ad altri contesti)

3) l'attribuzione di **significati soggettivi individuali e collettivi all'esperienza** (Weick, 1997, Bandura, Elster 2010) nel contesto specifico, che pertanto incide sul set di opportunità (ovvero di funzionamenti) effettivamente praticabili e che rende più o meno desiderabile/accettabile (e quindi probabile), a parità di risorse, assumere intenzionalmente e/o riconoscere funzionamenti coerenti con la promozione della salute (ad esempio lavorare con attenzione, impegnarsi nel lavoro e sentirsi gratificato, ma anche bere o meno con e come gli altri, fumare, fare sport, ecc).

Il contesto (elementi capacitanti)

Misurazione

- 1) Indicatori relativi alle qualità fisiche del contesto prossimo che hanno effetto sulla salute
- 2) Indicatori relativi alle qualità di scambi e relazioni che caratterizzano il contesto prossimo e che possono accrescere le capacità individuali
- 3) Indicatori del significato (e quindi della desiderabilità) soggettivamente attribuito (a livello individuale e/o collettivo) ai funzionamenti messi in atto (con il focus su quelli che hanno effetto sulla salute), rispetto alle risorse di cui si dispone.

SCHEMA DELLE DIMENSIONI E RELAZIONI PER UN SISTEMA DI OSSERVAZIONE SULLA SALUTE

LEGENDA

Relazioni causali

Correlazioni tra ambiti di osservazione

Aggregazione di microdati



PROFILO D'AREA TERRITORIALE
(indici da 1. aggregazione di dati individuali
e 2. fonte diretta sull'ambiente)
per la stratificazione relativa alla salute

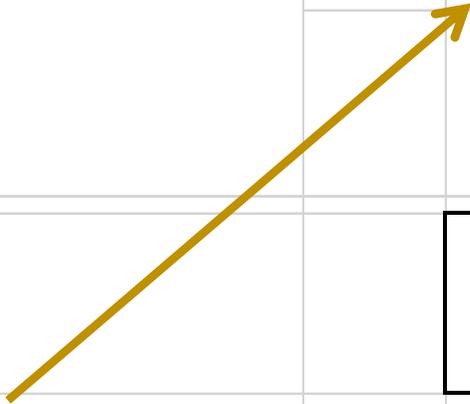


SALUTE D'AREA TERRITORIALE
(indici di stato aggregati)

ELEMENTI CAPACITANTI DEL CONTESTO PROSSIMO
(fisico e sociale),
con effetto sulla salute
(indici di interazione, di rendimento della dotazione)



RISORSE e CAPACITA' INDIVIDUALI
con effetto sulla salute
(indici di dotazione individuale)



SALUTE INDIVIDUALE
(indici di stato)

Circostanze in cui si produce l'effetto sulla SALUTE cronologicamente:

- fase 1)** maggior ESPOSIZIONE ai fattori di rischio
- fase 2)** maggiore PROBABILITA' di cattiva salute a pari esposizione
- fase 3)** maggiori PROBABILITA' di riduzione di dotazione individuale a parità di cattiva salute e quindi ulteriori effetti sulla salute

OPORTUNITÀ e CAPACITÀ INDIVIDUALI

Qualificazione e capacità di apprendimento

livello di istruzione conseguito

Qualificazione nelle occupazioni

qualificazione professionale dell'occupazione

prestigio sociale dell'occupazione (dettaglio non disponibile nei dati rilasciati)

stabilità/sicurezza dell'occupazione

Opportunità economiche, finanziarie e abitative

reddito

resilienza finanziaria

deprivazione materiale

qualità dell'abitazione

percezione soggettiva della situazione economica

Contesto socio anagrafico

contesto socio-anagrafico

ELEMENTI CAPACITANTI DEL CONTESTO PROSSIMO

CONTESTO FISICO PROSSIMO (opportunità e rischi fisico-ambientali rilevati sull'individuo)

ambiente fisico di istruzione, formazione (< 18 o > 18)

opportunità/rischi nella formazione

ambiente fisico di lavoro

ambiente fisico in cui l'abitazione è inserita

presenza e qualità servizi di rete

ambiente fisico di residenza

qualità dell'aria percepita

traffico e rumore (inquinamento) percepito

disponibilità di verde percepita

accessibilità a trasporti e servizi percepita

insoddisfazione per il luogo di vita

accesso ai servizi essenziali percepito

CONTESTO SOCIALE PROSSIMO (opportunità e rischi sociali)

Ambiente sociale di istruzione/formazione (soglia età)

Partecipazione a formazione continua e permanente (condizionato > 25 anni)

Attivazione critico/culturale

Ambiente sociale di lavoro

Simmetria del lavoro domestico nella coppia/famiglia

Autodeterminazione nella flessibilità temporale del lavoro

Soddisfazione per il lavoro svolto

Organizzazione del lavoro qualificante/cooperativa

Coerenza del lavoro svolto con formazione/aspirazione

Stabilità/sicurezza percepita dell'occupabilità

Ambiente sociale di prossimità (relazioni, associazionismo, att.socio-culturali)

Scambi sociali attivi

Attività di volontariato

Partecipazione sociale

Partecipazione civica e politica

Fiducia

Soddisfazione per le relazioni sociali

Ambiente sociale familiare

Soddisfazione per le relazioni familiari

Ambiente sociale di vicinato

Livello di criminalità (tassi di reati e violenze)

Livello di degrado del luogo di vita

Percezione di insicurezza

PROFILO D'AREA TERRITORIALE

Profilo fisico di area (percepito) Indicatori da aggregazione/modellizzazione di dati su individui e contesti (esempio BES)

Contesto fisico: opportunità/rischi percepiti

Profilo fisico di area (misurato) Indicatori ricavati da rilevazioni dirette sull'ambiente (esempio BES)

Contesto fisico: ambiente rilevato

Profilo sociale di area Indicatori ricavati da aggregazione/modellizzazione di dati (esempio BES)

Contesto sociale: istruzione e formazione

Contesto sociale: posizione nelle occupazioni (da Lavoro e conciliazione dei tempi di vita)

Contesto sociale: benessere economico

Contesto sociale: relazioni sociali nel lavoro (da Lavoro e conciliazione dei tempi di vita)

Contesto sociale: relazioni sociali

Contesto sociale: politica e istituzioni

Contesto sociale: sicurezza

Contesto sociale: qualità dei servizi

Marginalità dell'area di appartenenza del Comune (Aree interne)

Quali dimensioni sociali incidono sulle disuguaglianze?

Esempi di teorie molto diverse

flussi di idee di Alex Pentland

Quanto pesa il contesto / interazione Rete 'pesante' ma 'malleabile'

Caso rendimento,

3 fattori spiegavano il 50% del rendimento

Varietà delle idee, tanti contributi brevi e non lunghi

Dense interazioni con numerosi commenti di validazione

Molta partecipazione ma idee diverse

Caso palloni sonda, Caso risparmio energia in svizzera

HEA - Rischio di essere
Troppo individualisti
Troppo positivisti
Troppo razionalisti
Poco attenti alla cooperazione

Quali dimensioni sociali incidono sulle disuguaglianze?

Le cerchie di riconoscimento di Alessandro Pizzorno

Perché pesa il contesto / interazione

La cultura/riconoscimento è più hard dei soldi

Quali forme assume il capitale sociale che può 'capacitare'?

Capitale sociale di solidarietà (la reputazione garantisce): gruppi forti, etnici, religiosi, associativi, ecc.

Capitale sociale di reciprocità (scambio e dono): reti più intrecciate e aperte, comunità ampie, fuori dalle reti di appartenenza stretta. Vi sono differenze di cultura e socializzazione, quel che conta è la struttura delle reti e dei ponti tra gruppi e reti diverse, che sono anche confini di cerchie di riconoscimento.

**HEA - Rischio di essere
Troppo individualisti
Troppo positivisti
Troppo razionalisti
Poco attenti alla cooperazione**